



L'ORTO RITROVATO

27 maggio 2020

Il progetto “**L’orto ritrovato**” risponde

all’obiettivo specifico 3.2. “Valorizzare in modo sostenibile il patrimonio naturale e culturale ai fini dello sviluppo economico del settore turistico” del PSL FARE Montagna

e verrà attuato nel rispetto del tipo di intervento 7.5.1 “Infrastrutture ed informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali”.



Si inserisce nell'ambito tematico del **turismo sostenibile** come leva per la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale e per lo sviluppo economico consentendo l'integrazione e la diversificazione dell'offerta turistica.

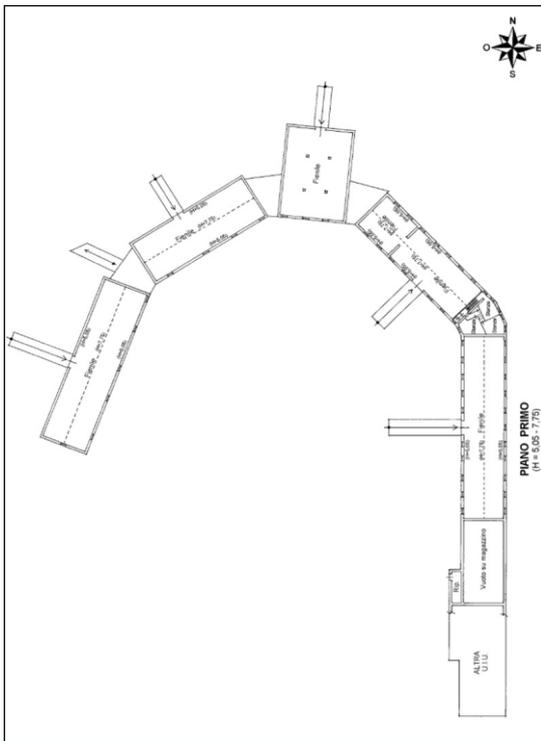
Dal punto di vista "turistico" risulta essere innovativo in quanto **promuove** non tanto la destinazione turistica, ma **l'identità della comunità locale** consentendo così al turista di conoscere la vera ricchezza del territorio e alla popolazione locale di tutelare e promuovere la dimensione ambientale, sociale ed economica dove vive.



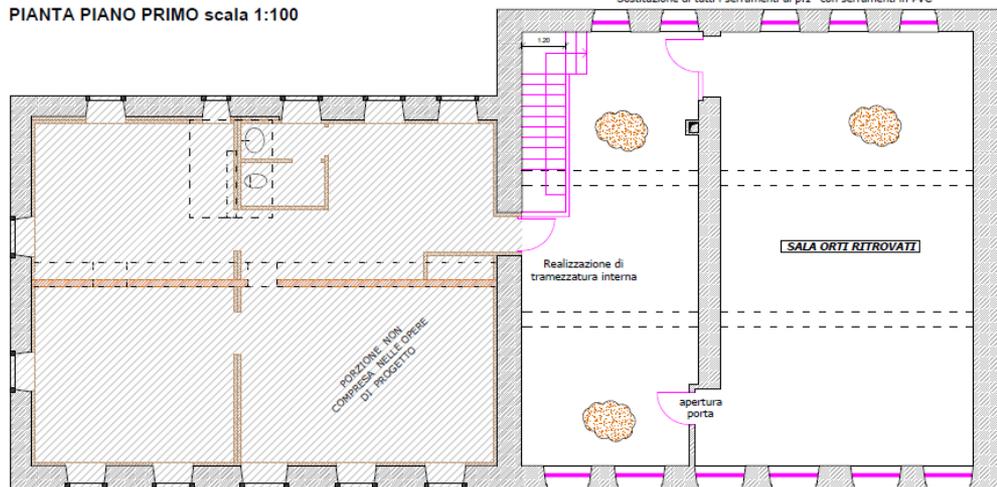
Le attività previste a livello locale per l'attuazione del Progetto di Cooperazione "L'orto ritrovato" sono le seguenti:

- a) **Ristrutturazione di una porzione dell'edificio** situato in area di proprietà pubblica denominato "Cattedra" ove sarà realizzata una sala documentale attrezzata con totem interattivi e attrezzature informatiche
- b) **Valorizzazione in ambito turistico-rurale del percorso CAI n° 801** mediante applicazione sulla segnaletica esistente di riferimenti informatici multimediali (QR code "linkati" ai totem della sala),

a) Ristrutturazione di una porzione dell'edificio –
centro catalogazione



PIANTA PIANO PRIMO scala 1:100





Nella sala documentale, attrezzata con tavoli/totem interattivi l'utente avrà la possibilità di conoscere e approfondire la **catalogazione delle sementi/piantine di specie autoctone e tradizionali del territorio**, e di documentarsi anche sul tema della "biodiversità coltivata" come tema strettamente connesso all'agricoltura di montagna ed, in particolare, all'agricoltura biologica.

modello grafico SCHERMO TOUCH

**BIODIVERSITA'
COLTIVATA**

**CATALOGAZIONE
SEMENTI/PIANTE
DELLA TRADIZIONE
(*)**

**AGRICOLTURA
BIOLOGICA -
BIODISTRETTO**

**BIODIVERSITA'
AGROECOLOGIA**

**TURISMO
SOSTENIBILE**

**RISORSE
NATURALI
SIC ZPS**

**STORIA E
TRADIZIONE**

**MAPPATURA
SENTIERI
BIODISTRETTO
(*)**

COOPERAZIONE

**NOTIZIE DAI
GAL**

**NOTIZIE DAI
COMUNI
BIODISTRETTO**

**AREA SOCIAL
NETWORK**

() Temi approfonditi nel Progetto ORTO RITROVATO*



Il totem/tavolo interattivi forniranno inoltre informazioni agli agricoltori e agli utenti in generale riguardanti **sementi/piantine di specie autoctone e tradizionali del territorio, loro reperimento e loro utilizzo.**



L'agricoltura di montagna in questo senso, preservando e reintroducendo le **sementi antiche e le varietà tipiche locali**, costituisce un efficace strumento per il mantenimento e il ripristino di un elevato grado di biodiversità agricola e ambientale.

Nel tavolo/totem saranno pertanto riportati i dati di catalogazione delle sementi di varietà tipiche delle zone di montagna utilizzabili a fini divulgativi e informativi per il pubblico. Le informazioni inerenti questo tema saranno reperite presso centri di studio specializzato e attraverso la consultazione di bibliografia dedicata.



Nel tavolo/totem saranno inserite anche tutte le informazioni sul patrimonio turistico naturalistico, indicati inoltre i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) dell'Altopiano, della Montagna Vicentina e dedicato uno spazio ai sentieri (nel presente progetto verrà per ora mappato solo il sentiero 801 CAI).

Nei tavoli/totem saranno inseriti anche dati e notizie di COOPERAZIONE dei 3 GAL coinvolti nel progetto Orto Ritrovato, delle ricerche che svolte e pubblicate dai partner, il LAG Regions Management Osttirol e il G.A.L. Alto Bellunese e quanto legato alla promozione del territorio.

**b) Valorizzazione in ambito turistico-rurale del percorso CAI
n° 801**

Attraverso l'app collegata al materiale informativo di cui al «centro catalogazione» si potranno avere informazioni relative agli **ASPETTI TURISTICI DEL TERRITORIO CONNESSI AL TEMA DELLA BIODIVERSITÀ**

Un **codice QR code applicato sulle bacheche** e in aree di sosta già presenti lungo il sentiero consentirà tramite una semplice **app** di leggere ed informarsi su tutti gli approfondimenti presenti all'interno del centro catalogazione/visitazione camminando nei vari itinerari.



L'area risulta facilmente raggiungibile e dà l'opportunità di inserire nel contesto turistico alcune aree di pregio ambientale, storico e culturale:

I Boschi: il faggio, l'abete bianco e rosso, il larice, ecc..

Le cave: l'importanza geologica, economica e possibili riutilizzi

La Grande Guerra: luoghi e itinerari

La Beata Giovanna Maria Bonomo e la religiosità dell'Altopiano

La preistoria scritta sulle rocce della Val d'Assa

L'area si presta ad essere "scoperta" e ad essere "percorsa" nel primo tratto anche a persone diversamente abili.